



Comune di Longarone

Provincia di Belluno

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 32 del 25/05/2022

Adunanza straordinaria di prima convocazione

Oggetto: Approvazione delle tariffe per l'applicazione della TARI per l'anno 2022.

L'anno **duemilaventidue** il giorno **venticinque** del mese di **maggio** alle ore 19:30 nella sala comunale si è riunito, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli Consiglieri, il Consiglio Comunale.

Risultano presenti:

Cognome e nome		Presente	Assente
Padrin Roberto	Sindaco	X	
Chreyha Ali	Consigliere	X	
Croce Francesco	Consigliere	X	
Salvador Mirko	Consigliere	X	
Sacchet Manola	Consigliere	X	
Olivier Anna	Consigliere	X	
Sacchet Livio	Consigliere	X	
Campus Marco	Consigliere	X	
De Biasi Silvia	Consigliere	X	
Olivier Rizzieri	Consigliere	X	
Da Ronch Silvia	Consigliere	X	
Sacchet Giulia	Consigliere	X	
Murerotto Margherita	Consigliere		X

Partecipa l'Assessore esterno:

Cognome e nome	Presente	Assente
De Bona Elena	X	

Partecipa il Segretario Comunale Scanferla Michela.

Constatato il legale numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Padrin Roberto nella sua qualità di Sindaco e sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione, iscritta all'ordine del giorno:

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 80 del 23/05/2022

Oggetto: Approvazione delle tariffe per l'applicazione della TARI per l'anno 2022.

Area: AREA ECONOMICO FINANZIARIA E RAPPORTI ISTITUZIONALI

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 639, legge 27/12/2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), ha previsto l'istituzione, a decorrere dal 01/01/2014, dell'imposta unica comunale (IUC), che comprende tra le sue componenti la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- per effetto delle disposizioni contenute nel comma 738 dell'articolo 1 della Legge 160 del 27 dicembre 2019, *A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);*
- ai sensi del comma 780 del medesimo articolo 1, dal 1 gennaio 2020, è abrogato il comma 639 nonché i commi successivi dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI. Restano ferme le disposizioni che disciplinano la TARI.

VISTA la disposizione del comma 682 dell'articolo 1 della Legge 147/2013 che, nella parte relativa alla TARI prevede che *"Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:*

a) *per quanto riguarda la TARI:*

1. *i criteri di determinazione delle tariffe;*
2. *la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;*
3. *la disciplina delle riduzioni tariffarie;*
4. *la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;*
5. *l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;*

DATO ATTO che:

- il Regolamento TARI è stato da ultimo approvato con propria deliberazione n. 55 del 30/07/2021;

RILEVATO CHE:

- ai sensi dell'art. 1, comma 651, Legge n. 147/2013 *"Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158";*
- ai sensi dell'art. 1, comma 683, Legge n. 147/2013 *"Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;*
- ai sensi del comma 654 del suddetto articolo 1 Legge n. 147/2013 *"In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36";*
- la tariffa deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario *"chi inquina paga"*, sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo relativa ai rifiuti, anche adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;

- le tariffe del tributo Tari da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

VISTE le disposizioni che hanno ridefinito le competenze in materia di rifiuti, in particolare:

- la legge 205/2017 che, ai commi 527-528-529 e 530 dell'articolo 1, ridisegna le competenze dell'autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico, che diventa Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), ampliando in tal modo le competenze al sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, urbani e assimilati, per garantire adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse;
- nel corso del 2019, l'intervento di ARERA è stato caratterizzato dall'approvazione di due importanti deliberazioni, precedute dai documenti di consultazione 351/2019 recante orientamenti per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021 e il documento 352/2019 recante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, che hanno portato all'emanazione della deliberazione ARERA n. 443 del 31 Ottobre 2019 e n. 444 del 31 ottobre 2019;
- la deliberazione 443/2019 dispone in merito alla definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, prevedendo di riformulare interamente i piani finanziari dei rifiuti con la modalità dei costi efficienti e di attivare un percorso di approvazione con effetto dall'anno di applicazione 2020 che prevede:
 - la proposta dei gestori;
 - la validazione dall'ente territoriale che svolge le *“funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo, ai sensi dell'articolo 3 bis del dl 138/2011;*
 - l'approvazione da parte di ARERA, fermo restando la competenza degli altri soggetti coinvolti;
- la deliberazione 363/2021/R/rif ha approvato del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;
- la determinazione 4 novembre 2021, n. 2/DRif/2021 che approva gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/r/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

DATO ATTO che l'articolo 3 comma 5-sexiesdecies del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228 cit. dispone che “Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali, previsto all'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, da ultimo differito ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 24 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 309 del 30 dicembre 2021, è prorogato al 31 maggio 2022;

RICONOSCIUTA la necessità di provvedere in merito;

VISTA l'allegata scheda di determinazione delle tariffe del tributo TARI, per le utenze domestiche e non domestiche (allegato 1), determinate sulla base del piano finanziario e delle banche dati delle utenze al mese di maggio 2022, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2022, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 654, l. 27/12/2013, n. 147, adottata sulla base dei seguenti dati principali: la divisione dei costi tra la categoria delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche è avvenuta, per la parte variabile, calcolando in via induttiva la quantità dei rifiuti prodotta dalle attività mediante i coefficienti Kd, che si allinea alle percentuali per utenze non domestiche e domestiche di cui all'allegato 2, e per la parte fissa sulla base delle superfici;

PRESO ATTO:

- dei coefficienti Ka, per la determinazione della quota fissa delle utenze domestiche, come stabiliti dalla tabella riportata nell'art. 4 dell'allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e dei coefficienti Kb, Kc e Kd per il calcolo della parte variabile delle utenze domestiche e della parte fissa e variabile delle utenze non domestiche contenuti nel prospetto di calcolo allegato alla presente deliberazione;

- che nell'anno 2022 l'Ente non si avvale della facoltà di superare i limiti minimo e massimo previsti per i coefficienti Kb, Kc e Kd dal DPR 158/1999, nella misura massima del 50% del loro ammontare, prevista dall'art. 1, comma 652, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;

RITENUTO, pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, di approvare le tariffe TARI relative all'anno 2022, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicate nell'allegato 1) alla presente deliberazione, il quale costituisce parte integrante della presente deliberazione;

RITENUTO di dover posticipare la scadenza del versamento della prima rata TARI per consentire all'Ufficio competente l'emissione degli avvisi di pagamento TARI 2022 e l'invio degli stessi con congruo anticipo ai contribuenti;

STABILITE le scadenze per il versamento della TARI 2022 nei giorni 15 luglio 2022 (prima rata) e 16 dicembre 2022 (seconda rata);

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 817 c.c. che definisce pertinenza la cosa che è caratterizzata dall'oggettiva destinazione a servizio od ornamento di altra cosa e dalla volontà del titolare della cosa principale (o di altro legittimato) orientata alla costituzione di un rapporto di complementarità e strumentalità tra le cose medesime, si stabilisce che l'unità immobiliare identificata come pertinenza sarà sottoposta alle stesse condizioni dell'unità immobiliare principale;

RICHIAMATO inoltre il D.Lgs. 3 settembre 2020 n.116 con cui sono state introdotte importanti modifiche al D.Lgs 3 aprile 2006 n.152 cosiddetto Testo Unico dell'Ambiente (TUA) ed in particolare:

- l'art. 183 con la definizione di "rifiuti urbani" uniformandola a quella comunitaria, facendo così venir meno i cosiddetti rifiuti assimilati;
- l'art.184 con la classificazione dei rifiuti ed in particolare con la parziale modifica dell'elenco dei rifiuti speciali;

VALUTATO comunque opportuno mantenere, in via transitoria anche per l'anno 2022, la tariffa per le superfici rientranti nell'attività 20 denominata "Attività industriali con capannoni di produzione" al fine di applicarla ai soggetti che continuano ad utilizzare il servizio pubblico, come attestato dal gestore prot.7493 del 24/05/2022;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi dal Responsabile Area Finanziaria e Rapporti Istituzionali Dott.ssa Rosa Da Cas in ordine alla regolarità tecnica e contabile dell'atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

ACQUISITO altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del d.lgs. 18/08/2000, n. 267, come modificato dall'art. 3, comma 2 bis, del D.L. 10/10/2012, n. 174, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria (allegato 2);

DELIBERA

1) **DI DICHIARARE** la premessa parte integrante della presente proposta di deliberazione;

DI APPROVARE le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all'anno 2022 come riportate nell'allegato tecnico (allegato 1) alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale dove sono evidenziati i criteri di calcolo per tipologia di utenza;

- 2) DI DARE ATTO CHE con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, così come risultanti dal Piano finanziario 2022-2025 con la deliberazione approvata in data odierna, per l'importo complessivo di euro €854.551,00 al lordo del contributo del MIUR di € 4.453,00;
- 3) DI DARE ATTO CHE sull'importo del Tributo TARI si applica il tributo ambientale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19, d.lgs. 30/12/1992, n. 504, nella misura da ultimo comunicata dall'Amministrazione Provinciale di Belluno e pari al 5%, la cui riscossione avviene tramite il medesimo modello F24 con apposito codice tributo;
- 4) DI DARE ATTO CHE si procederà con separato atto alla variazione al bilancio di previsione 2022/2024 che si rende necessaria al fine di adeguarlo a quanto in esso stabilito, come previsto dall'articolo 30, comma 5, ultimo periodo del D.L. n. 41/2021 per l'ipotesi in cui i provvedimenti relativi alla TARI siano approvati in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione;
- 5) DI STABILIRE le scadenze di versamento per le motivazioni espresse in premessa:
 - 15/07/2022 Scadenza prima rata TARI 2022;
 - 16/12/2022 Scadenza seconda rata TARI 2022;
- 6) DI STABILIRE che l'unità immobiliare identificata come pertinenza sarà sottoposta alle stesse condizioni dell'unità immobiliare principale;
- 7) DI PROVVEDERE ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;
- 8) DI DICHIARARE, a seguito di votazione separata, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 25/05/2022

Ad oggetto: **Approvazione delle tariffe per l'applicazione della TARI per l'anno 2022.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata;

Visti i pareri espressi sulla stessa ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Uditi gli interventi dei consiglieri, così come riportati in allegato;

A seguito di apposita separata votazione espressa in forma palese, con il seguente risultato proclamato dal Sindaco:

presenti: n. 12 Consiglieri
astenuti: n. 0 Consiglieri
votanti: n. 12 Consiglieri
favorevoli: n. 12 Consiglieri
contrari: n. 0 Consiglieri,

DELIBERA

- **di approvare** integralmente la proposta di deliberazione in oggetto indicata.

Inoltre, a seguito di apposita separata votazione espressa in forma palese, con il seguente risultato proclamato dal Sindaco:

presenti: n. 12 Consiglieri
astenuti: n. 0 Consiglieri
votanti: n. 12 Consiglieri
favorevoli: n. 12 Consiglieri
contrari: n. 0 Consiglieri,

DELIBERA

- **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

Padrin Roberto

*Documento firmato digitalmente
(art. 23-ter e 24 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)*

IL SEGRETARIO COMUNALE

Scanferla Michela

*Documento firmato digitalmente
(art. 23-ter e 24 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)*

Determinazione tariffe della Tassa sui rifiuti - TARI Anno 2022

COSTI

Suddivisione costi tra utenze domestiche e non domestiche:

Utenze	Costi fissi	Costi variabili	Totale
Domestiche	€ 267.238,64	€ 204.554,03	€ 471.792,67
Non domestiche	€ 119.889,36	€ 258.415,97	€ 378.305,33
Totale	€ 387.128,00	€ 462.970,00	€ 850.098,00

UTENZE DOMESTICHE

DETERMINAZIONE QUOTA FISSA

Costi fissi 267.238,64 / Superficie ponderata (1) 344.781,169300 = **Quf** (quota unitaria €/mq) € 0,77510

(1) Superficie ponderata: totale delle superfici raggruppate per occupanti, moltiplicate per il coefficiente scelto (Superficie utile * Ka)

Quota fissa suddivisa per numero componenti

Numero componenti	Superficie	Superficie utile (2)	Ka	Quota fissa (€/mq/anno)
1	116.741,92	111.770,61	0,80	€ 0,62008
2	128.904,49	119.560,19	0,94	€ 0,72859
3	75.190,56	70.068,90	1,05	€ 0,81386
4	46.174,06	43.755,67	1,14	€ 0,88361
5	9.578,63	9.578,63	1,23	€ 0,95337
6 o più	5.955,83	5.955,83	1,30	€ 1,00763
Totale	382.545,49	360.689,83		

(2) Superficie calcolata in rapporto alle diverse riduzioni previste in regolamento

DETERMINAZIONE QUOTA VARIABILE

Qtà rifiuti domestiche 1.149.087,97 / Utenze ponderate (3) 3.702,987000 = **Quv** (quota unitaria di produzione Kg/utenza) € 310,3138017

Costi variabili 204.554,03 / Qtà rifiuti domestiche 1.149.087,97 = **Cu** (Costo unitario €/Kg) € 0,1780142

Quv * Cu (quota variabile per singola utenza) = € 55,24028

(3) Utenze ponderate: numero di utenze raggruppate per occupanti, moltiplicate per il coefficiente scelto (Utenze utili * Kb)

Quota variabile suddivisa per numero componenti

Numero componenti	Utenze (4)	Utenze utili (4) (5)	Kb	Quota variabile (€/anno)
1	1.030,35	937,65	0,80	€ 44,19222
2	961,11	856,35	1,40	€ 77,33639
3	502,03	461,43	1,80	€ 99,4325
4	294,84	279,24	2,20	€ 121,52862
5	63,36	61,85	2,90	€ 160,19681
6 o più	38,75	38,15	3,40	€ 187,81695
Totale	2.890,44	2.634,67		

(4) Eventuali decimali sono dovuti a occupazioni inferiori a 365 giorni e/o alle riduzioni applicate

(5) Numero di utenze calcolate in rapporto alle diverse riduzioni previste in Regolamento

UTENZE NON DOMESTICHE

DETERMINAZIONE QUOTA FISSA

Costi fissi	119.889,36	/	Superficie ponderata (6)	177.074,831800	=	Qapf (quota unitaria €/mq)	€ 0,67705
-------------	------------	---	--------------------------	----------------	---	--------------------------------------	-----------

(6) Superficie ponderata: totale delle superfici raggruppate per attività, moltiplicate per il coefficiente scelto (Superficie utile * Kc)

Quota fissa suddivisa per attività

	Categorie di attività	Utenze	Superficie	Superficie utile (7)	Kc	Quota fissa (€/mq/anno)
101	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	12,00	6.547,05	6.335,85	0,40	€ 0,27082
102	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,00	0,00	0,00	0,43	€ 0,29113
103	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	31,00	5.113,94	5.113,94	0,51	€ 0,3453
104	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	5,00	1.664,59	1.664,59	0,76	€ 0,51456
105	STABILIMENTI BALNEARI	0,00	0,00	0,00	0,64	€ 0,43331
106	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	15,00	18.296,00	18.296,00	0,34	€ 0,2302
107	ALBERGHI CON RISTORANTE	4,00	1.665,00	1.665,00	1,20	€ 0,81246
108	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	2,00	1.081,00	1.081,00	0,95	€ 0,6432
109	CASE DI CURA E RIPOSO, CASERME	3,00	3.864,00	1.851,00	1,25	€ 0,84631
110	OSPEDALI	1,00	247,00	247,00	1,29	€ 0,87339
111	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	31,00	6.037,00	6.037,00	1,07	€ 0,72444
112	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	18,00	2.140,00	2.107,00	0,61	€ 0,413
113	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	16,00	2.462,00	2.462,00	1,41	€ 0,95464
114	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	4,00	523,00	523,00	1,11	€ 0,75153
115	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETTI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	3,00	625,00	625,00	0,83	€ 0,56195
116	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	0,00	0,00	0,00	1,78	€ 1,20515
117	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	9,00	671,86	671,86	1,09	€ 0,73798
118	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	9,00	3.068,07	3.068,07	0,82	€ 0,55518
119	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	8,00	1.337,00	977,00	1,09	€ 0,73798
120	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	51,00	84.263,26	84.263,26	0,92	€ 0,62289
121	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	49,00	12.172,00	12.172,00	1,09	€ 0,73798
122	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	11,00	3.138,00	3.138,00	5,57	€ 3,77117
123	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	9,00	3.766,00	3.766,00	4,85	€ 3,28369
124	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	16,00	2.039,00	2.039,00	3,96	€ 2,68112
125	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	9,00	2.775,50	2.775,50	2,02	€ 1,36764
126	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	0,00	0,00	0,00	1,54	€ 1,04266
127	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	1,00	65,00	65,00	7,17	€ 4,85445
128	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	0,00	0,00	0,00	2,74	€ 1,85512
129	BANCHI DI MERCATO GENERE ALIMENTARI	0,00	0,00	0,00	3,50	€ 2,36968
130	DISCOTECHES, NIGHT CLUB	1,00	775,00	775,00	1,91	€ 1,29317
	Totale	336,00	164.430,89	161.813,69		

(7) Superficie calcolata in rapporto alle diverse riduzioni previste in regolamento e all'eventuale maggiorazione per la tariffa giornaliera

DETERMINAZIONE QUOTA VARIABILE

Costi variabili 258.415,97 / Qtà rifiuti Non Dom. 1.451.242,026500 = **Cu** (Costo unitario €/Kg) € 0,17807

Quota variabile suddivisa per attività

	Categorie di attività	Utenze	Superficie	Superficie utile (8)	Kd	Quota variabile (€/mq/anno)
101	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	12,00	6.547,05	6.335,85	3,28	€ 0,58407
102	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,00	0,00	0,00	3,50	€ 0,62325
103	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	31,00	5.113,94	5.113,94	4,20	€ 0,74789
104	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	5,00	1.664,59	1.664,59	6,25	€ 1,11294
105	STABILIMENTI BALNEARI	0,00	0,00	0,00	5,22	€ 0,92953
106	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	15,00	18.296,00	18.296,00	2,82	€ 0,50216
107	ALBERGHI CON RISTORANTE	4,00	1.665,00	1.665,00	9,85	€ 1,75399
108	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	2,00	1.081,00	1.081,00	7,76	€ 1,38182
109	CASE DI CURA E RIPOSO, CASERME	3,00	3.864,00	1.851,00	10,22	€ 1,81988
110	OSPEDALI	1,00	247,00	247,00	10,55	€ 1,87864
111	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	31,00	6.037,00	6.037,00	8,78	€ 1,56345
112	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	18,00	2.140,00	2.107,00	5,03	€ 0,89569
113	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	16,00	2.462,00	2.462,00	11,55	€ 2,05671
114	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	4,00	523,00	523,00	9,08	€ 1,61688
115	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETTI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUATARIATO	3,00	625,00	625,00	6,81	€ 1,21266
116	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	0,00	0,00	0,00	14,58	€ 2,59626
117	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	9,00	671,86	671,86	8,95	€ 1,59373
118	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	9,00	3.068,07	3.068,07	6,76	€ 1,20375
119	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	8,00	1.337,00	977,00	8,95	€ 1,59373
120	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	51,00	84.263,26	84.263,26	7,53	€ 1,34087
121	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	49,00	12.172,00	12.172,00	8,91	€ 1,5866
122	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	11,00	3.138,00	3.138,00	45,67	€ 8,13246
123	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	9,00	3.766,00	3.766,00	39,78	€ 7,08362
124	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	16,00	2.039,00	2.039,00	32,44	€ 5,77659
125	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	9,00	2.775,50	2.775,50	16,55	€ 2,94706
126	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	0,00	0,00	0,00	12,60	€ 2,24368
127	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	1,00	65,00	65,00	58,76	€ 10,46339
128	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	0,00	0,00	0,00	22,45	€ 3,99767
129	BANCHI DI MERCATO GENERE ALIMENTARI	0,00	0,00	0,00	28,70	€ 5,11061
130	DISCOTECHES, NIGHT CLUB	1,00	775,00	775,00	15,68	€ 2,79214
	Totale	336,00	164.430,89	161.813,69		

(8) Superficie calcolata in rapporto alle diverse riduzioni previste in regolamento e all'eventuale maggiorazione per la tariffa giornaliera

Utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata del 50,00.

Tabella per la determinazione dei nuclei non residenti ed AIRE:

mq	numero componenti
Fino a 80	1
Da 81 a 150	2
Da 151 a 250	3
Oltre i 251	4

RIPARTO COSTI TRA UTENZE

	FISSI	VARIABILI	TOTALE	%
UTENZE DOMESTICHE	267.238,64	204.554,03	471.792,67	55,50%
UTENZE NON DOMESTICHE	119.889,36	258.415,97	378.305,33	44,50%
TOTALE	387.128,00	462.970,00	850.098,00	100,00%

SUDDIVISIONE COSTI FISSI E VARIABILI TRA UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

	SUPERFICI	FISSI	%	VARIABILI	%	TOTALE	%
UTENZE DOMESTICHE	360.689,83	267.238,64	69,03%	204.554,03	44,18%	471.792,67	55,50%
UTENZE NON DOMESTICHE	161.813,69	119.889,36	30,97%	258.415,97	55,82%	378.305,33	44,50%
TOTALE	522.503,52	387.128,00	100,00%	462.970,00	100,00%	850.098,00	100,00%

QUANTITA' RIFIUTI (DATO ISPRA 2020)	2.600.330,00	100,00%
QUANTITA' PRESUNTA NON DOMESTICHE (kd)	1.149.087,97	44,18%
QUANTITA' PRESUNTA DOMESTICHE (PER DIFFERENZA)	1.451.242,03	55,82%

COMUNE DI LONGARONE

PROVINCIA DI BELLUNO

Verbale n. 11 del 24 maggio 2022

Parere sulle proposte di delibera di consiglio comunale n. 79 del 23.05.2022 e n. 80 del 23.05.2022 aventi ad oggetto rispettivamente: "APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI -2022-2025" e "APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI PER L'ANNO 2022".

L'ORGANO DI REVISIONE

Costituito dal Revisore Unico Dott. Agostino Mechini

Sentiti i chiarimenti del Responsabile dell'area finanziaria

VISTA

Le proposte di delibera di Consiglio n. 79 DEL 23.05.2022 e N. 80 del 23.05.2022, così come trasmessami in data 23.05.2022 e successive integrazioni documentali e chiarimenti ricevuti,

Visto il regolamento di contabilità interna;

Visto il Regolamento Comunale per la disciplina del tributo in corso di variazione;

visti tutti gli allegati alle proposte di delibera;

visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dal Responsabile del servizio Finanziario.

Richiamato quanto esposto nel parere Tecnico del Responsabile del Servizio Finanziario e di seguito riportato: "VISTI il prot. 10915 del 21/07/2021 e n. 18.739 del 21/12/2021 nell'ottica di dare attuazione alla normativa di cui al D. Lgs. 116/2020 con conseguente aggiornamento della banca dati TARI, si evidenzia che l'attività stessa avrà un potenziale rilevante impatto sulle entrate proprio per le caratteristiche dell'utenza del Comune di Longarone caratterizzato da un'ampia zona industriale. Si evidenzia che i costi risultanti dal PEF dovranno essere spalmati sulle restanti utenze attive con effetti potenzialmente distorsivi. Si invita, l'Amministrazione a sollecitare un intervento del Gestore Ecomont per concordare le strategie più opportune da attivare al più presto. In mancanza di attuazione tempestiva di misure idonee il Comune di Longarone potrà trovarsi ad affrontare importanti ripercussioni economiche, tanto più consistenti, quanto più il problema venga rinviato dai soggetti coinvolti".

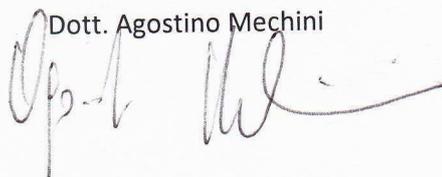
ESPRIME

Il proprio parere favorevole alle proposte di deliberazione di Consiglio Comunale n. 79 del 23.05.2022 e n. 80 del 23.05.2022 aventi ad oggetto rispettivamente: **"APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI -2022-2025"** e **"APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI PER L'ANNO 2022"**.

Padova lì, 24.05.2022

IL REVISORE UNICO

Dott. Agostino Mechini





Comune di Longarone

Provincia di Belluno

PROPOSTA N. 80 DEL 23/05/2022

Oggetto: Approvazione delle tariffe per l'applicazione della TARI per l'anno 2022.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

VISTI il prot. 10915 del 21/07/2021 e n. 18.739 del 21/12/2021 nell'ottica di dare attuazione alla normativa di cui al D. Lgs. 116/2020 con conseguente aggiornamento della banca dati TARI, si evidenzia che l'attività stessa avrà un potenziale rilevante impatto sulle entrate proprio per le caratteristiche dell'utenza del Comune di Longarone caratterizzato da un'ampia zona industriale. Si evidenzia che i costi risultanti dal PEF dovranno essere spalmati sulle restanti utenze attive con effetti potenzialmente distorsivi. Si invita, l'Amministrazione a sollecitare un intervento del Gestore Ecomont per concordare le strategie più opportune da attivare al più presto. In mancanza di attuazione tempestiva di misure idonee il Comune di Longarone potrà trovarsi ad affrontare importanti ripercussioni economiche, tanto più consistenti, quanto più il problema venga rinviato dai soggetti coinvolti.

Sulla presente proposta di deliberazione

SI ESPRIME,

ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147-bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 e sulla base di quanto evidenziato, parere **FAVOREVOLE** per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica attestante la correttezza e regolarità dell'attività amministrativa del provvedimento in oggetto.

Longarone, 24/05/2022

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO
FINANZIARIA E RAPPORTI ISTITUZIONALI
DA CAS ROSA

*Documento firmato digitalmente
(art. 23-ter e 24 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)*



Comune di Longarone

Provincia di Belluno

PROPOSTA N. 80 DEL 23/05/2022

Oggetto: Approvazione delle tariffe per l'applicazione della TARI per l'anno 2022.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147-bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 parere **FAVOREVOLE** per quanto di competenza in ordine alla regolarità contabile.

Longarone, 24/05/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
DA CAS ROSA

*Documento firmato digitalmente
(art. 23-ter e 24 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)*

Discussione

Parla il Sindaco:

“Collegato a questo c'è l'“Approvazione delle tariffe per l'applicazione della TARI per l'anno 2022”...

Intervento fuori microfono.

Parla il Sindaco:

“Sì sì 3 e 4. E quindi lascio sempre la parola a Silvia.”

Il Consigliere comunale alla Programmazione e Gestione economico-finanziaria, Silvia De Biasi:

“Allora, anche in questo caso non vado a richiamare né l'iter né i riferimenti normativi che sono ben delineati nella proposta di deliberato, anche perché tutto è stato poi messo a disposizione ai Consiglieri per visione e presa d'atto.

Mi soffermo solo su un aspetto tecnico. Allora i dati per la costruzione delle tariffe vengono presi dal PEF 2022-25 che per l'anno, come ripeto, per l'anno 2022, prevede un totale entrate tariffarie di 850.098, ripartite, come dicevo prima, tra 387.128 costi fissi e 462.970. Questo riparto differisce dal totale 2021 che chiudeva con 836.535, di cui 337.412 componente fissa e 498.941 variabile. Pertanto il totale 2022 è più alto rispetto al 2021 di 13.745.

Questo determina un aumento delle tariffe generalizzato, aumento che però è diversificato per effetto dello spostamento rispetto all'anno precedente della componente fissa e la componente variabile. E questo comporta la diversificazione dell'aumento delle tariffe, che è molto più evidente nelle utenze domestiche, dove i costi fissi vanno ad incidere di più sulla componente metro, mentre l'aumento percentuale per le non domestiche è praticamente omogeneo per tutte le categorie. E questo si vede nelle tabelle che sono allegate.

Allora, sempre qui con la proposta, con l'approvazione di questa proposta si approvano le tariffe TARI 2022 che assicurano in via previsionale la copertura dei costi di gestione del servizio. Si dà atto che sull'importo delle tariffe si applica il tributo ambientale per l'esercizio delle funzioni ambientali, 5% che va alla Provincia; vengono stabilite le scadenze 2022 nel 15 luglio e 16 dicembre per lasciare tempo agli uffici di predisporre la prima bollettazione. Viene inoltre stabilito, questo è un particolare tecnico, che l'unità immobiliare identificata come pertinenza, venga sottoposta alle stesse condizioni dell'unità principale e la trasmissione ai termini di legge della delibera nell'apposita sezione del portale del federalismo.

Se avete visto le tabelle allegate, i costi con le percentuali, le differenze percentuali... è chiaro che l'esempio lampante utenza domestica 1 occupante che va a pagare molto di più rispetto all'utenza domestica più occupanti perché incide molto sul metro e non sulle persone.

Le altre, la percentuale di aumento sulle non domestiche è circa sul 3%, centesimi un po' in più, centesimi in meno.”

Parla il Sindaco:

“Grazie Silvia. Ci sono interventi? Votiamo.

Favorevoli? Contrari? Astenuti?”

Esito votazione:

presenti: n. 12 Consiglieri

astenuti: nessun Consigliere

votanti: n. 12 Consiglieri
favorevoli: n. 12 Consiglieri
contrari: nessun Consigliere

Parla il Sindaco:

“Unanimità. Immediata eseguibilità.
Favorevoli? Contrari? Astenuti?”

Esito votazione:

presenti: n. 12 Consiglieri
astenuti: nessun Consigliere
votanti: n. 12 Consiglieri
favorevoli: n. 12 Consiglieri
contrari: nessun Consigliere

Parla il Sindaco:

“Unanimità.
Allora adesso recuperiamo...”

Parla il Consigliere comunale Silvia De Biasi:

“Dimenticavo una cosa, tutti e due i deliberati hanno il parere favorevole del Revisore.”

Parla il Sindaco:

“Del Revisore, chiaro.”



Comune di Longarone

Provincia di Belluno

Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 31	Oggetto: Approvazione del Piano Economico Finanziario TARI per il servizio integrato di gestione dei rifiuti – 2022-2025.
Data: 25/05/2022	

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Incaricato alla pubblicazione CERTIFICA che la presente deliberazione:

- in data viene affissa all'Albo Pretorio il 17 giugno 2022 e per 15 giorni consecutivi.

Longarone, 17 giugno 2022

IL SEGRETARIO COMUNALE

Scanferla Michela *

*Documento firmato digitalmente
(art. 23-ter e 24 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)*



Comune di Longarone

Provincia di Belluno

Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 32	Oggetto: Approvazione delle tariffe per l'applicazione della TARI per l'anno 2022.
Data: 25/05/2022	

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Incaricato alla pubblicazione CERTIFICA che la presente deliberazione:

- in data viene affissa all'Albo Pretorio il 17 giugno 2022 e per 15 giorni consecutivi.

Longarone, 17 giugno 2022

IL SEGRETARIO COMUNALE

Scanferla Michela *

*Documento firmato digitalmente
(art. 23-ter e 24 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)*